

-alla dssa Titti Potito

-alla dott.ssa Silvia Daloso

Oggetto: UFFICIO DEL PROCESSO E RAGIONEVOLE DURATA: LA "BANCA DATI DEI VERBALI DI CONCILIAZIONE.

La scrivente, nella qualità di Referente dell'Articolazione di Modugno, si è resa promotrice, in continuità con la prassi sulla conciliazione integrata¹ da ella pure introdotta negli Uffici Giudiziari di Modugno fin dal 2011 - l'indomani dell'entrata in vigore del dlgs n. 28/2010 e quasi a preannunciare i successivi sviluppi indotti dal decreto del fare sulla "forza conciliativa" del magistrato (in tal senso l'art. 185 bis cpc)² - e con la collaborazione dei tirocinanti ex art. 73 Dl 21.6.13, n. 69, conv. con modificazioni dalla L. n. 98/2013 della creazione di una Banca-Dati dei verbali conciliativi disponibili presso l'Articolazione di Modugno.

Il progetto è stato autorizzato il 7.4.2015 dal Presidente del Tribunale di Bari, dr. V. Savino ed avallato dalla Giunta Distrettuale ANM, riunitasi in Bari il 17.3.2015.

Con la collaborazione del foro locale e di numerosi colleghi, forte del peso statistico raggiunto dal numero di verbali di conciliazione così conclusi (una sessantina), la scrivente ha maturato l'idea di procedere ad una loro classificazione/archiviazione, in un'ottica di condivisione e divulgazione dei risultati.

La gestione della Banca-Dati dei verbali di conciliazione, tradotta in un prodotto informatico di agevole consultazione, ha comportato l'esame ed estrazione dalle apposite raccolte dei verbali conciliativi, organizzate in registri cartacei dalla cancelleria, con conversione in formato pdf e suddivisione secondo le materie di riferimento (condominio, scioglimento comunioni, divisioni, diritti reali, locazioni, contratti, etc etc) ed infine il loro trasferimento in un archivio disposto in file Excel.

Si è voluto altresì inserire qualche negozio transattivo di particolare interesse, per l'oggetto ovvero per la tecnica di redazione, comunque concluso con l'ausilio di CTU e/o degli avvocati nel corso di giudizi civili iscritti presso l'Articolazione.

Sonno stati centrati diversi obiettivi quali :

¹ Lo schema di ordinanza adottato dal Tribunale di Bari fin dal 2011, come riprodotto sul Foro Italiano, vol. 2, anno 2012, parte quinta "Monografie e Varietà", pag. 59 e ss

² <http://www.lanuovaproceduracivile.com/delia-il-giudice-e-le-nuove-combinazioni-endoprocedurali-nei-moduli-della-mediazione-gli-artt-185-e-185-bis-c-p-c/>

1) linee guida sull'impiego degli stagisti nel rispetto del cd Mansionario delle attività del tirocinante per gli uffici giudicanti civili e penali ex art. 73 della legge 98/2013, in dotazione presso l'Ufficio;

2) momenti di interscambio formativo per la creazione di modelli conciliativi condivisi e loro agevole consultazione grazie alla banca-dati;

3) diffusione della cultura conciliativa e potenziamento delle abilità conciliative in una prospettiva ben più ampia sia per i giovani colleghi che per la formazione degli stagisti, difensori e CTU;

4) rilevazioni statistiche per analisi flussi (quantità e tempi) di definizioni dell'arretrato in forza degli sforzi conciliativo/transattivi. L'esperienza in oggetto può porsi dunque quale strumento di circolarità fra metodologia Strasburgo per la ragionevole durata del processo, buona prassi conciliativa ed Ufficio del Processo.

La banca dati, dopo le autorizzazioni del presidente del Tribunale del 07.10.2015 e del Presidente della Corte d'Appello del 19.10.2015, è liberamente consultabile su [cosmag.it/Banca dati delle buone prassi](http://cosmag.it/Banca_dati_delle_buone_prassi), sul sito internet sia del Tribunale di Bari (con link buone prassi) che della Corte d'Appello di Bari.

Bari, 19.10.2015

Il Referente dell'Articolazione di Modugno

D.ssa Mirella DELIA